

ESTRATTO SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA, CAT. D

"Secondo quanto previsto dalla declaratoria del CCNL, il profilo di Istruttore direttivo possiede elevate conoscenze pluri-specialistiche con frequente necessità di aggiornamento e svolge attività caratterizzata da contenuto di tipo tecnico e direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. Tratta problemi di elevata complessità basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Pone in essere, soprattutto, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Nello specifico l'Istruttore direttivo di vigilanza è un professionista che trova collocazione all'interno del Servizio di Polizia Municipale dell'Ente ed esercita un'attività a significativo contenuto intellettuale che richiede una specifica e approfondita preparazione giuridico-amministrativa, metodologica e tecnica con frequente necessità di aggiornamento. Oltre a svolgere attività di vigilanza nelle materie di Polizia Amministrativa, commerciale, stradale, giudiziaria, regolamenti di Polizia locale e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica, esplica attività di ricerca, studio e approfondimento di leggi e regolamenti di competenza. Collabora nella programmazione e nell'esecuzione gestionale delle attività svolte in tutti i servizi del Corpo di Polizia Municipale, curando la disciplina e l'impiego tecnico-operativo del personale assegnato al Corpo. Infatti a tale figura viene richiesta una responsabilità di coordinamento del personale di categoria inferiore inserito nel gruppo di lavoro e, altresì, di rappresentare per lo stesso un costante punto di riferimento, sia dal punto di vista della conoscenza delle materie tecniche trattate sia dal punto di vista comportamentale. All'Istruttore direttivo di vigilanza è richiesta una visione d'insieme delle questioni lavorative del gruppo di inserimento e dovrà essere in grado di ipotizzare la migliore soluzione fra quelle previste e dovrà avere una fondamentale funzione propositiva e collaborativa nei confronti dei titolari di posizione organizzativa e dei Dirigenti. Le relazioni da gestire sono da considerarsi complesse e di tipo diretto, sia esterne che interne. Quelle interne sono rivolte anche al livello dirigenziale e di Segretario generale.

Le aree che costituiscono la base della sua attività sono:

- le conoscenze (il sapere): il bagaglio delle conoscenze richieste;*
- la capacità (il saper fare): la capacità di dare operatività a quanto appreso sul piano teorico;*
- il comportamento (il saper essere): le attitudini, ecc...*

Le conoscenze dell'Istruttore direttivo di vigilanza sono contenute nello specifico nelle materie d'esame richieste nelle prove scritte e nella prova orale, come di seguito dettagliate.

Le capacità ed il comportamento sono invece oggetto della prova attitudinale e qui di seguito sono esplicitate nel loro contenuto:

Il saper fare (capacità)

All'istruttore direttivo di vigilanza si richiede:

- capacità organizzativa e di gestione delle risorse;*
- capacità di lavorare per obiettivi;*
- flessibilità operativa;*
- capacità di problem solving;*
- capacità di lavorare in squadra;*
- capacità decisionale;*
- capacità di leadership in relazione al ruolo;*
- capacità di fronteggiare l'emergenza.*

Il saper essere (comportamento)

L'istruttore direttivo di vigilanza opera sia singolarmente con obiettivi di risultato, sia in squadra all'interno del servizio di appartenenza. E' pertanto fondamentale il possesso dei seguenti requisiti comportamentali:

- capacità relazionale nei confronti dell'utenza interna ed esterna;*
- capacità di ascolto;*
- capacità propositiva e persuasiva;*
- capacità di mediazione;*

- *flessibilità e curiosità intellettuale*
- *autonomia operativa.*

Prova di idoneità attitudinale:

Effettuata secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale, sarà tesa ad accertare il possesso delle attitudini attinenti al profilo professionale come sopra descritte. La prova attitudinale avverrà con la metodologia dell'assessment center."